

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

09 AGO. 2002

=====

ADDI 09 AGO. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAFAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO - FORMISANO - GARGANO - SAPONARO - SARACENI.

DELIBERAZIONE N° - 1145 -

OGGETTO: _____ P.O.R. Ob.3 2000-2006 affidamento del servizio di assistenza tecnica e
tutoraggio dell'intervento denominato "Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel
mercato del lavoro e nelle attività di formazione". Misura F2 Indizione di appalto concorso. Importo presunto lire EURO
516,456,90 IVA inclusa.



1175 - 9 AGO 2002

OGGETTO: P.O.R. Ob.3 2000-2006 affidamento del servizio di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento denominato "Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione"- Misura F2 Indizione di appalto concorso . Importo presunto lire EURO 516,456,90 IVA inclusa.

La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI

- il Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio del 21/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento C.E. n° 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 F.S.E. 2000 - 2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;
- la delibera n° 665 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob.3 periodo 2000-2006;
- il Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n.2078 del 21 settembre 2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006;
- la propria deliberazione n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "*P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione*"

CONSIDERATO

- che la predetta deliberazione, considerando nello specifico la situazione del mercato del lavoro nel Lazio ha evidenziato che :
 - c) nella nostra regione il tasso di occupazione femminile si colloca su un livello inferiore rispetto a quello medio delle Regioni del Centro Nord e che i dati relativi al mese di ottobre 2000 (rilevazione trimestrale ISTAT sulle Forze Lavoro) evidenziano un



W

divario tra occupazione maschile e femminile decisamente notevole: uomini 55,5%, donne 28,6%;

d) che il Rapporto Annuale sull'Occupazione della Regione Lazio Anno 2000 effettuato sulla base delle rilevazioni trimestrali ISTAT sulle Forze Lavoro (pag.22) ha ancora una volta rimarcato che:

- le responsabilità familiari influenzano in maniera determinante la presenza delle donne sul mercato del lavoro;
- il tasso di occupazione femminile diminuisce passando dalla condizione di persona sola a quella di donna con tre o più figli dal 63,7% al 29,7 %;

M

e) che risultava evidente come la maternità costituisca al tempo stesso un diritto fondamentale ma si traduca di fatto in un fenomeno di segregazione nei percorsi lavorativi;

- che in determinati contesti ed a determinate condizioni la corresponsione di un contributo economico è in grado effettivamente di concorrere al rafforzamento della condizione personale della donna di a favorire l'avvicinamento al mercato del lavoro;
- che pertanto attraverso il predetto provvedimento si è cercato di predisporre un'azione complessiva di sostegno che consentisse l'integrazione di strumenti diversi per operare a monte della discriminazione e creare condizioni di contesto positive per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle donne;
- che pertanto la delibera ha previsto l'attuazione di un avviso pubblico destinato alle donne madri che versano in determinate condizioni e che sono impegnate in percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo attraverso il quale disciplinare l'accesso ad un contributo mensile per un periodo massimo di due anni da utilizzare in beni e servizi afferenti la condizione femminile;
- che costituiscono prerequisiti d'accesso da parte delle donne lo svolgimento di attività finalizzate ad accedere e/o proseguire un percorso di inserimento-reinserimento lavorativo e l'esser madri di figli già nati entro la data del 30 giugno 2002 e che alla data della domanda non abbiano compiuto il terzo anno di età;
- che è prevista la decadenza dal contributo nell'ipotesi in cui vengano meno i prerequisiti e gli ulteriori requisiti di accesso;
- che lo stesso provvedimento ha previsto di rafforzare l'attuazione dell'avviso pubblico e quindi l'azione complessiva con il tutoraggio di un soggetto qualificato esterno individuato con procedura di evidenza pubblica che avrà compiti di assistenza tecnica all'amministrazione, counseling e tutoraggio nei confronti delle beneficiarie e nonché di attento monitoraggio dell'intervento;

TENUTO CONTO

- che con il varo della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 (Legge Bassanini bis) è stato avviato il processo di riforma della Pubblica Amministrazione secondo criteri di semplificazione, razionalizzazione e decentramento amministrativo, dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali (Province, Comuni, Comunità montane);



W

- che questa legge (ed i decreti legislativi ad essa collegati) ha definito un nuovo quadro di competenze regionali che implica il progressivo ridimensionamento delle competenze delle amministrazioni centrali ed il trasferimento delle stesse alle amministrazioni regionali e locali;
- che le nuove attribuzioni conferite completano ed integrano, aumentando l'efficacia stessa delle politiche regionali, il sistema di competenze regionali in materia di formazione professionale, orientamento professionale e analisi del mercato del lavoro locale;

che il nuovo sistema derivante dal processo di riforma, completato su scala locale dalla leggi regionali di organizzazione tecnico-amministrativa e di regolamentazione delle modalità di esercizio dei nuovi compiti e di funzionamento dei nuovi soggetti deve essere in grado di promuovere iniziative volte ad incrementare l'occupazione, incentivare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, predisporre ed attuare iniziative finalizzate al reimpiego dei lavoratori fuoriusciti dal circuito produttivo;

- che in considerazione dell'avviato processo di delega dalla Regione Lazio alle Province è utile e opportuno affidare alle Province la gestione dell'intervento autorizzato con la delibera n.185/2002;
- che pertanto il soggetto che sarà individuato con la procedura ad evidenza pubblica oggetto del presente provvedimento avrà, tra l'altro il compito di fornire alle Amministrazioni provinciali adeguata assistenza tecnica;

che conseguentemente il contenuto del servizio per il quale attraverso il presente provvedimento sarà bandita apposita procedura di gara dovrà articolarsi principalmente nelle seguenti attività:

1. Nei confronti delle donne destinatarie:

a) individuazione di ogni destinataria ed elaborazione del bilancio di competenze; questo strumento di indagine deve mettere in luce le competenze, le potenzialità e le attitudini della donna, al fine di evidenziare uno o più obiettivi personali necessari per poter mettere a punto un progetto di qualificazione o riqualificazione professionale del tutto personalizzato. Una maggior conoscenza di sé, inoltre induce la donna ad acquisire fiducia nelle proprie capacità (perseguimento dell'obiettivo di empowerment) e nelle possibilità di inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

L'intero percorso deve svolgersi in stretta collaborazione tra la diretta interessata ed una équipe di specialisti e deve articolarsi in una serie di colloqui reciprocamente informativi e l'applicazione di test sia individuali che collettivi, in totale rispetto della privacy. In altre parole il bilancio di competenze deve essere in grado di costruire/ricostruire la professionalità della donna in rapporto all'evoluzione del mercato del lavoro;

b) interventi individuali di Counselling e Career Education da attuarsi in varie fasi. Counselling e Career Education sono rivolti sia a chi deve iniziare la propria carriera lavorativa - a qualunque livello -, sia a chi è in una fase di "revisione" della propria collocazione professionale. Ambedue hanno lo scopo di acquisire tutte le informazioni necessarie alla formulazione di un personale progetto professionale e portarlo a termine con migliori possibilità di successo.

La consulenza deve fornire alla donna:

- conoscenza del mercato del lavoro e relative dinamiche

1175 - 8/11/02 - [signature]

- consapevolezza delle dinamiche interpersonali alla base dei rapporti di lavoro
- padronanza di tecniche di gestione dell'attività professionale
- atteggiamento positivo e produttivo per la pianificazione di un progetto occupazionale
 - acquisizione dei metodi di ricerca attiva ed autovalorizzazione;
- c) tutoraggio e verifiche di efficacia individuali dell'intervento; questa attività deve essere pianificata in anticipo in tutte e quattro le sue fasi (ex-ante, in itinere, conclusiva ed ex-post), prevedendo i tempi, i modi e gli attori;
- d) Affiancamento delle beneficiarie e consulenza inerente l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo mensile corrisposto nell'ambito dell'intervento.

2. Nei confronti dell'Amministrazione Regionale:

- Attività di affiancamento agli uffici della Direzione Regionale Scuola Lavoro Formazione in tutte le fasi di attuazione (ivi compresa la certificazione delle spese e la rendicontazione finale) dell'avviso pubblico attuato in esecuzione della delibera n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione";
- Monitoraggio in itinere ed ex post dell'intervento complessivo ed elaborazione di relazioni semestrali e relazione finale sulla ricaduta occupazionale dell'intervento stesso da realizzarsi in stretto raccordo con il Valutatore Indipendente del POR 2000-2006 Ob.3.

3. Nei confronti delle Amministrazioni Provinciali:

- Affiancamento a ciascuna delle 5 Amministrazioni Provinciali in tutte le fasi di predisposizione e attuazione dell'avviso pubblico per la parte di loro competenza.

RITENUTO

- che per la realizzazione del predetto servizio di assistenza e tutoraggio all'avviso pubblico sopra richiamato è opportuno indire un apposito appalto-concorso, al fine di verificare e raffrontare le proposte formulate sulla base del disciplinare di gara;
- che il disciplinare della gara medesima prevede che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sia fatta cioè, più specificatamente, secondo elementi di valutazione attinenti non solo al prezzo ma anche alla qualità delle competenze tecniche, alla continuità nella prestazione del servizio ed ai tempi di realizzazione dello stesso, con le modalità descritte nell' art. 6, comma 2 punto c), del D. Lgs. 157/95, con procedura ristretta, mediante appalto concorso;
- che per l'affidamento dell'appalto che avrà durata di mesi 24 la Regione prevede di rendere disponibile un budget complessivo massimo di EURO 516,456,90 IVA inclusa.
- che, in conformità di quanto disposto dall'art.8 del D. Lgs citato, occorre pubblicizzare il

[signature]

SIFS - 9 AGO. 2002

bando di gara sulla GUCE, GURI, Bollettino regionale e per estratto su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione a livello regionale;

W

RITENUTO infine, che l'attività richiesta con l'affidamento del servizio si configura quale azione connessa all'accompagnamento del Programma Operativo e come tale finanziabile sull'Asse F del Programma Operativo Ob.3 della Regione nonché del Complemento di Programmazione ed in particolare sulla Misura F2 (assistenza a strutture e sistemi);

VISTE

- ✓ la ripartizione finanziaria contenuta all'interno del Complemento di Programmazione Ob.3 che indica l'ammontare delle risorse di cofinanziamento nazionale;
- ✓ lo schema di disciplinare di gara, lo schema di convenzione, lo schema di lettera-invito e lo schema di bando di gara, che sono parte integrante della presente delibera (rispettivamente allegati nn.1-2-3-4);

DELIBERA

- a) di procedere all'indizione di un appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza e tutoraggio all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta n°185 del 15/02/2002 sopra richiamato, da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157 1995, n. 157, come esposto in premessa, per una somma presunta di EURO 516,456,90 IVA inclusa.
- b) di approvare lo schema di disciplinare di gara, lo schema di convenzione, lo schema di lettera-invito, lo schema di bando di gara, che fanno parte integrante della presente delibera (rispettivamente allegati nn.1-2-3-4);
- c) di dare atto che il corrispettivo per la prestazione verrà liquidato con le seguenti modalità:
Verrà corrisposta un'anticipazione pari al 5% dell'importo complessivo contestualmente al perfezionamento del contratto.
I pagamenti successivi saranno effettuati semestralmente dietro presentazione:
 - di regolare fattura a fini fiscali;
 - dell'autocertificazione delle spese sostenute secondo la normativa comunitaria vigente;
 - di relazione sulle attività svolte.I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dalla Regione Lazio.
- d) di dare atto che alla somma complessiva di EURO 516.456,90 si farà fronte a decorrere dall'esercizio finanziario 2002 con le risorse così distribuite:
 - quanto a EURO 56.810,25 sul capitolo A22116;
 - quanto a EURO 227.241,05 sul capitolo A22117;
 - quanto a EURO 232.405,60 sul capitolo A22118;
- e) di inviare il bando di gara il cui schema è parte integrante della presente delibera all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

8875 - 9 AGO. 2002 (M)

- f) di pubblicare il bando di gara il cui schema è parte integrante della presente delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani "Repubblica" e "Corriere della sera" a carattere nazionale e sul quotidiano "Messaggero" avente particolare diffusione nella Regione Lazio;
- g) di pubblicare il bando di gara il cui schema è parte integrante della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- h) di demandare alla Direzione Regionale Scuola Formazione Lavoro l'adempimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà diffusa sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it contestualmente alla pubblicità legale.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



28 AGO. 2002



L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Scuola Formazione Lavoro

Disciplinare per l'affidamento tramite appalto concorso del servizio di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico emanato in attuazione della deliberazione n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione"

Il presente documento costituisce il disciplinare per l'affidamento del servizio assistenza tecnica e tutoraggio sopraindicato e riguarda i soggetti che - essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del bando di gara - saranno invitati, a seguito dell'esame della domanda di partecipazione, a presentare offerta secondo quanto di seguito specificato.

1. Oggetto della gara

La gara ha per oggetto i servizi riguardanti l'attività di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico emanato in attuazione della deliberazione n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione" da realizzarsi in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante..

Nella predisposizione della proposta e nello svolgimento del servizio si dovrà tener conto di quanto segue:

- del contenuto della deliberazione di Giunta n°185 del 15/02/2002 e della documentazione normativa e regolamentare ivi richiamata con particolare riferimento alle politiche di pari opportunità;
- della documentazione a livello legislativo, regolamentare e amministrativa, prodotta dalla Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio sui campi di interesse del presente bando ed in particolare del Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione n.2078 del 21 settembre 2000;
- delle eventuali indicazioni provenienti dal Comitato di sorveglianza del POR ob.3 della Regione Lazio e del Gruppo tecnico del Comitato di sorveglianza del QCS Obiettivo 3;

In conformità con le indicazioni contenute nella documentazione sopra richiamata l'attività di assistenza tecnica e tutoraggio oggetto del presente disciplinare deve perseguire come obiettivo generale la piena realizzazione degli obiettivi inerenti la nuova programmazione in materia di pari opportunità facendo proprio anche il forte richiamo espresso dalla nuova normativa in tema di mainstreaming ed empowerment della condizione femminile.

Il contenuto del servizio dovrà specificarsi nelle seguenti attività:

1. Nei confronti delle donne destinatarie del contributo:

- a) individuazione di ogni destinataria ed elaborazione del bilancio di competenze: questo strumento di indagine deve mettere in luce le competenze, le potenzialità e le attitudini della donna, al fine di evidenziare uno o più obiettivi personali necessari per poter accedere a

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPONTO DI N. 6 PAG.

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE SCUOLA FORMAZIONE LAVORO
IL DIRETTORE
Dr. Goffredo Troiani

punto un progetto di qualificazione o riqualificazione professionale del tutto personalizzato. Una maggior conoscenza di sé, inoltre induce la donna ad acquisire fiducia nelle proprie capacità (perseguimento dell'obiettivo di empowerment) e nelle possibilità di inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

L'intero percorso deve svolgersi in stretta collaborazione tra la diretta interessata ed una équipe di specialisti e deve articolarsi in una serie di colloqui reciprocamente informativi e l'applicazione di test sia individuali che collettivi, in totale rispetto della privacy. In altre parole il bilancio di competenze deve essere in grado di costruire/ricostruire la professionalità della donna in rapporto all'evoluzione del mercato del lavoro.

- b) interventi individuali di Counselling e Career Education da attuarsi in varie fasi. Counselling e Career Education sono rivolti sia a chi deve iniziare la propria carriera lavorativa - a qualunque livello -, sia a chi è in una fase di "revisione" della propria collocazione professionale. Ambedue hanno lo scopo di acquisire tutte le informazioni necessarie alla formulazione di un personale progetto professionale e portarlo a termine con migliori possibilità di successo.

La consulenza deve fornire alla donna:

- conoscenza del mercato del lavoro e relative dinamiche
 - consapevolezza delle dinamiche interpersonali alla base dei rapporti di lavoro
 - padronanza di tecniche di gestione dell'attività professionale
 - atteggiamento positivo e produttivo per la pianificazione di un progetto occupazionale
 - acquisizione dei metodi di ricerca attiva ed autovalorizzazione;
- c) tutoraggio e verifiche di efficacia individuali dell'intervento; questa attività deve essere pianificata in anticipo in tutte e quattro le sue fasi (ex-ante, in itinere, conclusiva ed ex-post), prevedendo i tempi, i modi e gli attori.
- d) Affiancamento delle beneficiarie e consulenza inerente l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo mensile corrisposto nell'ambito dell'intervento.

2. Nei confronti dell'Amministrazione Regionale:

- Attività di affiancamento agli uffici della Direzione Regionale Scuola Lavoro Formazione in tutte le fasi di attuazione (ivi compresa la certificazione delle spese e la rendicontazione finale) dell'avviso pubblico attuato in esecuzione della delibera n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione"
- Monitoraggio in itinere ed ex post dell'intervento complessivo ed elaborazione di relazioni semestrali e relazione finale sulla ricaduta occupazionale dell'intervento stesso da realizzarsi in stretto raccordo con il Valutatore Indipendente del POR 2000-2006 Ob.3.

3. Nei confronti delle Amministrazioni Provinciali:

- Affiancamento a ciascuna delle 5 Amministrazioni Provinciali in tutte le fasi di predisposizione e attuazione dell'avviso pubblico per la parte di loro competenza.

2. Specifiche di presentazione dell'offerta

I soggetti concorrenti devono presentare con le modalità previste nella lettera d'invito un'offerta tecnica per l'effettuazione del servizio oggetto del presente disciplinare che indichi nel dettaglio:

1. la descrizione analitica dell'articolazione e delle modalità di realizzazione del servizio;
2. le soluzioni tecniche per la tipologia del servizio e la relativa metodologia di realizzazione;
3. il programma di realizzazione delle attività;
4. contenuto e tempistica delle stesse;
5. i destinatari delle attività;



6. i soggetti , privati o istituzionali coinvolti nell'attuazione della fase;
 7. obiettivi e risultati attesi da ciascuna fase di attività;
 8. la descrizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato per la realizzazione del servizio, con l'indicazione delle competenze di ciascuno degli esperti in relazione al contenuto del servizio, e del ruolo da essi ricoperto.
 9. tempi di impiego per ognuna delle risorse umane mobilitate in termini di giornate uomo previste per tutta la durata del servizio;
 10. modalità di gestione e di coordinamento del gruppo di lavoro nonché descrizione dei fattori organizzativi ritenuti utili per assicurare un'efficace funzionalità del gruppo di lavoro stesso.
- L'offerta economica, presentata con le modalità previste nella lettera d'invito a gara, dovrà indicare il prezzo complessivo, comprensivo di IVA, annuo e per l'intero periodo contrattuale. L'offerta economica dovrà inoltre specificare la composizione del prezzo complessivo con riferimento ad ogni tipologia e fase delle attività previste in relazione al personale impiegato con indicazione del costo orario in relazione alla sua qualifica, dei costi per macchinari, attrezzature e prodotti. L'Amministrazione riterrà inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dai contratti collettivi nazionali applicabili in materia .

3. Importo del servizio

L'importo stimato del servizio da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di EURO 516,456,90 IVA inclusa.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere varianti ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati, senza che ne derivi titolo ad alcun compenso od indennità aggiuntiva rispetto al prezzo fissato dal contratto. Non sono ammesse offerte per una parte del servizio, varianti proposte dagli offerenti, né la suddivisione del servizio in lotti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera c) D.L.gs 157/95 così come modificato dal D.Lgs.65/2000, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando, per un valore che non può superare il 50% dell'importo relativo all'appalto principale.

4. Normativa ed atti di riferimento

- P.O.R.Ob.3 e Complemento di Programmazione.
- Direttiva del Consiglio 92/50/CE del 18 marzo 1992.
- Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
- Direttiva del Consiglio 97/52/CE del 13 ottobre 1997.
- Decreto legislativo 65/2000 del 25 febbraio 2000.
- Regolamento (CE) 1260/1999;
- Regolamento (CE) 1685/2000.
- Deliberazione di Giunta n.185/2002 e normativa ivi richiamata.

5. Luogo di esecuzione

Territori della Regione Lazio .

6. Durata del servizio

24 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.



7. Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 6 lett. c) del D. Lgs. n°157/95 (così come modificato dal D.Lgs.65/2000) con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art.23, lett.b) del D.Lgs. n°157/95 così come modificato dal Decreto leg. 25/02/2000, n°65, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori ponderati di seguito identificati:

a) Qualità dell'offerta tecnica (max 90 punti),

La valutazione verrà compiuta con riferimento a: metodologia proposta; definizione, descrizione ed esemplificazione delle attività previste e delle procedure adottate, dal punto di vista quantitativo e qualitativo; adeguatezza del progetto rispetto all'oggetto della gara e sua capacità a conseguire gli obiettivi a base del bando; modalità di organizzazione e coordinamento delle diverse tipologie; adeguatezza qualitativa e quantitativa del gruppo di lavoro; interdisciplinarietà e coerenza del gruppo di lavoro con la metodologia e le attività proposte.

b) Offerta economica (max 10 punti)

Il punteggio è attribuito sulla base del ribasso percentuale formulato dal concorrente rispetto al prezzo posto a base di gara. La formula che viene applicata alle singole offerte è la seguente:

$(r/R) \times P$, dove:

r è il ribasso percentuale formulato dal concorrente rispetto alla base d'asta

R è la media dei ribassi percentuali

P è punteggio massimo, ossia 10

Per i ribassi percentuali maggiori della media il coefficiente è uguale a 1.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

8. Modalità dei pagamenti

Il prezzo offerto per la realizzazione del servizio si intende fissato dal concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, è a corpo, onnicomprensivo e forfettario e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Verrà corrisposta un'anticipazione pari al 5% dell'importo complessivo contestualmente al perfezionamento del contratto.

I pagamenti successivi saranno effettuati semestralmente dietro presentazione:

- di regolare fattura a fini fiscali;
- dell'autocertificazione delle spese sostenute secondo la normativa comunitaria vigente;
- di relazione sulle attività svolte.

I pagamenti saranno, in ogni caso, effettuati subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di regolare esecuzione in corso d'opera e finali effettuate dalla Regione Lazio.

L'affidatario è tenuto a prestare apposita garanzia fidejussoria così come previsto dal bando di gara. Lo svincolo della fidejussione avverrà con l'approvazione da parte della Regione Lazio delle attività svolte nell'anno di riferimento e comunque non oltre 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ultimazione di tali attività da parte dell'affidatario.



4/10/04

9. Informazioni

Eventuali informazioni potranno richiedersi, anche via fax, all'indirizzo di cui al punto 1 del bando.

10. Obbligo di riservatezza

E' fatto assoluto divieto all'affidatario del servizio di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso.

11. Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'I.V.A. ed al D.P.R. 26.4.86 n. 131 per quanto riguarda l'imposta di registro, tenuto conto delle loro successive modifiche e integrazioni.

L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione mentre l'imposta di bollo e di registro del contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'impresa/società aggiudicataria.

12. Disciplina sanzionatoria

In caso di inadempimento parziale o totale della prestazione oggetto del servizio si applica la disciplina civilistica prevista in materia contrattuale.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per motivi imputabili al soggetto affidatario sorgerà, per la Regione Lazio, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'affidatario inadempiente. Al soggetto affidatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla sarà corrisposto al soggetto affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

L'incarico si intenderà in ogni caso revocato nel caso di fallimento del soggetto affidatario e nelle ipotesi di sottoposizione dello stesso alle altre procedure concorsuali derivanti da insolvenza.

La Regione Lazio si riserva, in ogni caso, il diritto inappellabile per sopravvenuti motivi di interesse pubblico di sospendere il servizio e quindi di risolvere immediatamente il contratto. In tal caso sarà dovuto al soggetto affidatario il compenso per le attività svolte maggiorato del 10% dell'importo residuo.

13. Controversie

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto, è competente il Foro di Roma.



5

14. Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali

L'impresa/ente è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

15. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

W



[Handwritten signature]

6 *[Handwritten signature]*

ALLEG. SPA DELIB. N. 4145
DEL 9 AGO. 2002

W

Allegato 2

CONVENZIONE

ART.1

Oggetto della prestazione

L'aggiudicatario si impegna a realizzare la prestazione esattamente nei modi e nei termini indicati nella proposta di offerta e nella piena osservanza del disciplinare di gara.

ART.2

Normativa di riferimento

L'ente s'impegna ad osservare nell'esecuzione del presente appalto di servizi la normativa vigente anche in tema di trattamento previdenziale e assicurativo del personale utilizzato ivi compresa quella inerente la sicurezza sul lavoro.

L'ente dà atto inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in tema di fondi strutturali e s'impegna ad effettuare la prestazione nel pieno rispetto ed in armonia con la stessa.

ART.3

Corrispettivo

La Regione corrisponderà il corrispettivo dell'appalto con le modalità stabilite nell'art.8 del disciplinare di gara.

ART.4

Clausola di manleva

L'ente dichiara di manlevare l'Amministrazione da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione del presente contratto.

ART.5

Riservatezza

Il prestatore di servizi si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del lavoro oggetto del presente contratto.

ART.6

Divieto di subappalto

All'aggiudicatario è fatto espresso divieto di subappaltare e comunque cedere a terzi, anche in parte il contratto pena la risoluzione del medesimo ai sensi dell'art.1456 cc ferma restando l'azione della Regione Lazio per il risarcimento danni.



Handwritten signature or mark.

ART.7
Disciplina sanzionatoria

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto si applica la disciplina sanzionatoria prevista nell'art.12 del disciplinare di gara.

ART.8
Foro competente

Per qualunque controversia derivante dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto è competente il foro di Roma.

[Handwritten signature]



2

[Handwritten signature]

ALLEG. alla DELIB. N. 185
DEL 15 AGO 2002

Allegato 3

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE SCUOLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E
POLITICHE PER IL LAVORO
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00147 Roma
Tel.06/5168----
Fax/5168----
Lettera d'invito
per appalto concorso

Spett. Ente/Società
In persona del legale rappresentante

Oggetto: Invito gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento del servizio di servizio di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico emanato in attuazione della deliberazione n°185 del 15/02/2002 denominata: "P.O.R. Obiettivo 3 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione" Importo presunto EURO 516.456,90 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantasei/90) IVA INCLUSA

Questa Amministrazione indice un appalto concorso per l'affidamento del servizio indicato in oggetto da svilupparsi secondo le modalità e i tempi indicati nel disciplinare di gara allegato alla presente lettera unitamente allo schema di convenzione.

La gara di cui si tratta sarà effettuata con l'osservanza delle modalità di cui al d.lgs. 17 marzo 1995 così come modificato dal d.lgs. 25 febbraio 2000 n.65, nonché delle modalità indicate nel bando di gara e nel disciplinare d'appalto.

La gara verrà aggiudicata a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato in relazione ai parametri di valutazione specificati nell'art.7 del disciplinare d'appalto, su insindacabile giudizio formulato da apposita Commissione Regionale.

La gara non sarà valida se non perverranno almeno 3 offerte.

Per partecipare alla gara codesta Società/Ente/ dovrà far pervenire l'offerta esclusivamente a mezzo posta con plico raccomandato sigillato su tutti i lembi di chiusura a mezzo impronta impressa su materiale plastico o a mezzo striscia di carta incollata, completa di firma del legale rappresentante o timbri recante all'esterno la ragione sociale o la denominazione dell'ente, nonché la dicitura: "APPALTO CONCORSO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E TUTORAGGIO DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA D.G.185/2002 AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OB.3 " al Protocollo Generale di questa Regione via Rosa



Handwritten signature or mark.

Raimondi Garibaldi 7 00147 ROMA entro le ore 12 del giorno _____, con l'avvertenza che oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

a) **Busta n.1**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante il nominativo del soggetto partecipante e recante la dicitura "APPALTO CONCORSO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E TUTORAGGIO DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA D.G.185/2002 AL PROGRAMMA OB.3. 2000-2006

b) **Busta n.2 offerta tecnica** contenente l'offerta tecnica che indichi nel dettaglio:

- la descrizione analitica dell'articolazione e delle modalità di realizzazione del servizio;
- le soluzioni tecniche per la tipologia del servizio e la relativa metodologia di realizzazione;
- il programma di realizzazione delle attività;
- contenuto e tempistica delle stesse;
- i destinatari delle attività;
- i soggetti, privati o istituzionali coinvolti nell'attuazione della fase;
- obiettivi e risultati attesi da ciascuna fase di attività;
- la descrizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato per la realizzazione del servizio, con l'indicazione delle competenze di ciascuno degli esperti in relazione al contenuto del servizio, e del ruolo da essi ricoperto.
- tempi di impiego per ognuna delle risorse umane mobilitate in termini di giornate uomo previste per tutta la durata del servizio;
- modalità di gestione e di coordinamento del gruppo di lavoro nonché descrizione dei fattori organizzativi ritenuti utili per assicurare un'efficace funzionalità del gruppo di lavoro stesso.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, congiuntamente dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

c) **Busta n.3 offerta economica**, busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante il nominativo del soggetto partecipante recante la dicitura "APPALTO CONCORSO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E TUTORAGGIO DELL'INTERVENTO DI CUI ALLA D.G.185/2002 - PROGRAMMA OPERATIVO OB.3. 2000-2006

L'offerta del prezzo dovrà indicare a pena di esclusione il prezzo complessivo, comprensivo di Iva, annuo e per l'intero periodo contrattuale, nonché la percentuale di ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara

L'offerta economica dovrà inoltre specificare la composizione del prezzo complessivo con riferimento ad ogni tipologia e fase delle attività previste in relazione al personale impiegato con indicazione del costo orario in relazione alla sua qualifica, dei costi per macchinari, attrezzature e prodotti. L'Amministrazione riterrà inammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dai contratti collettivi nazionali applicabili in materia.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, congiuntamente dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

d) Cauzione provvisoria costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa a validità 180 giorni e pari al 2% dell'importo a base d'asta;



e) Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt.46 e 47 nonché del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445 debitamente sottoscritta e corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, nel quale egli attesta, sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome del direttore tecnico e dei componenti la compagine sociale della società/ente;
- 2) (unicamente per i soggetti che svolgono attività d'impresa) l'iscrizione presso la Camera di Commercio I.A.A. competente (o attestazione equivalente per i Paesi della Comunità)
- 3) (unicamente per i soggetti che svolgono attività d'impresa) la dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle anzidette situazioni;
- 4) che nei propri confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 5) che nell'esercizio della attività professionale la Società/Ente non abbia commesso un errore grave, da accertarsi con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- 7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- 8) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli artt.12, 13, 17 del d.lgs.157/95 così come modificato dal d.lgs.65/2000;
- 9) di aver preso conoscenza ed accettato tutte le condizioni previste nel bando di gara e nel disciplinare d'appalto anche ai sensi degli artt.1341 e 1342 cc, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e di giudicare il prezzo offerto remunerativo;
- 10) di avere capacità tecnica e organizzazione necessaria per far fronte al servizio di cui al presente appalto.

f) Dichiarazione di accettazione integrale del disciplinare e della convenzione di gara sottoscritta dal legale rappresentante e così formulata:

“ Io sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante della società/Ente-----dichiaro di accettare integralmente le condizioni del disciplinare di gara e della convenzione allegati alla presente lettera per l'affidamento del presente servizio anche ai sensi degli artt.1341 e 1342 cc. ; la presente offerta, da eseguirsi nei modi e nei termini previsti dal disciplinare e della convenzione deve intendersi quindi come proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 primo comma cc per mesi 6 a far data dal termine di ricezione dell'offerta. Pertanto nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio l'accordo contrattuale deve intendersi perfezionato ed efficace ai sensi dell'art.1326 primo comma cc a far data dalla notifica del provvedimento di aggiudicazione”.



- g) Dichiarazione di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente appalto concorso e di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa comunitaria e nazionale in relazione all'incarico oggetto della presente procedura di gara.

Sarà motivo di esclusione alla gara: la mancata apposizione dei sigilli su una delle due buste, l'incompletezza dell'offerta stessa, la mancanza o l'incompletezza di anche uno solo dei documenti richiesti dalla presente lettera d'invito.

Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti per eventuali spese relative a sopralluoghi o trasferte.

L'esame delle offerte è demandato ad apposita Commissione nominata dalla Giunta Regionale la quale provvederà a giudicare insindacabilmente l'ammissibilità o meno di ciascun concorrente alla successiva gara d'appalto, in base a quanto stabilito con la presente lettera d'invito, il disciplinare di gara e con le norme vigenti in materia.

La Commissione procederà quindi all'esame delle offerte ammesse e stilerà una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'art.7 del disciplinare d'appalto.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare ad alcuno dei soggetti concorrenti il presente appalto di servizi, qualora non ritenga di sua convenienza le offerte presentate e potrà inoltre sospendere o rinnovare la gara.

Per quanto non previsto nel seguente invito, valgono le norme previste nel disciplinare di gara e dalla legislazione vigente in materia anche se non espressamente richiamate in questa sede.

Qualora l'Amministrazione dovesse accertare la falsità anche di una sola tra le dichiarazioni rese dai rappresentanti del soggetto aggiudicatario, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione. Le spese conseguenti alla mancata aggiudicazione e gli eventuali danni a terzi saranno poste a carico del soggetto resosi colpevole di falsa dichiarazione.

Si allegano disciplinare d'appalto e contratto.

Ogni richiesta di informazioni e chiarimenti relativa alla presente procedura di gara potrà essere rivolta a:

_____, Tel. _____ fax _____ @mail _____.

IL DIRETTORE REGIONALE



[Handwritten signature]
92/14

Allegato 4

BANDO DI GARA
REGIONE LAZIO
GIUNTA REGIONALE

ALLEG. alla DGR n. 115
DEL 9 AGO 2002

DIREZIONE REGIONALE SCUOLA FORMAZIONE LAVORO

BANDO DI GARA per l'affidamento tramite appalto concorso del servizio di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico emanato in attuazione della deliberazione n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - *Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione*" da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per una somma presunta EURO 516.456,90 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantasei/90) I.V.A inclusa;

Scadenza _____

1. **Ente Appaltante.** Regione Lazio - Giunta Regionale- Direzione Regionale Scuola Formazione Lavoro Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma (tel.5168----- telefax 065168-----) @mail -----
2. **Categoria del servizio:** Categoria 11 numero di riferimento CPC 865 866 Si richiedono offerte per la prestazione del servizio di assistenza tecnica e tutoraggio dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico emanato in attuazione della deliberazione n°185 del 15/02/2002 avente per oggetto: "P.O.R. Obiettivo 3 - *Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro Misura E1 - Azione di sostegno per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione*" da espletarsi secondo le disposizioni del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157
3. **Luogo di esecuzione.** Regione Lazio
4. **Riferimenti normativi:** direttiva CEE 92/50, D.lgs. 157/95, d.lgs.65/2000; POR Ob.3 e Complemento di Programmazione della Regione Lazio, REGOLAMENTO (CE) 126099, Deliberazione di Giunta n.185/2002 e normativa ivi richiamata.
5. **Divisione in lotti:** non ammessa.
6. **Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte:** tutti quelli in possesso dei requisiti di cui al punto 13.
7. **Varianti:** non ammesse.
8. **Durata del contratto:** 24 mesi dalla data di perfezionamento dello stesso. L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art.7 comma 2 lett.e) d.lgs.157/95.
9. **Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 50 giorni dalla data di cui al punto 16 del presente bando;
10. **Cauzioni e garanzie:** **Cauzione provvisoria:** Fideiussione bancaria o assicurativa a validità 180 giorni e pari al 2% dell'importo a base d'asta. **Cauzione definitiva:**



L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva del 2% dell'importo di aggiudicazione.

11. **Indirizzo:** la domanda di partecipazione, inscritta in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R.
12. **Lingua:** la domanda di partecipazione deve essere redatta su carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnate da traduzioni giurate.
13. **Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta:** 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Unitamente alla lettera d'invito sarà allegato il disciplinare di gara e lo schema di convenzione.
14. **Condizioni minime:** alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati a pena di esclusione:
 - dichiarazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445 corredata dalla fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto offerente, e debitamente sottoscritta dalla quale risulti;
 - l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art.11 del d.lgs. 24/7/1992 n.358;
 - possesso di capacità economiche e finanziarie mediante dichiarazione del fatturato generale realizzato nell'ultimo triennio, nonché del fatturato annuo medio ;
 - possesso di capacità tecnica mediante elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore della assistenza tecnica e/o della certificazione ISO;
 - descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca in dotazione per la prestazione del servizio e le misure che si intendono adottare per garantirne la qualità;
 - In caso di Ati o consorzio si applicano le disposizioni previste dall'art.11 del D.lgs n.157/1995.
 - La mancanza o l'incompletezza di anche uno solo degli elementi richiesti comporterà l'automatico non accoglimento della domanda di partecipazione.
15. **Criteri di aggiudicazione:** la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.23 comma1 lett.b) del d.lgs.157/95 facendo riferimento ai seguenti criteri:
 - Qualità del progetto max p.90
 - Prezzo max p.10.
16. **Altre informazioni:** Il programma operativo Ob.3 della Regione Lazio, il Complemento di programmazione , la deliberazione di Giunta n.185/2002 potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1. I documenti sono disponibili anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it.
17. Il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data e da quest'ultimo ricevuto in data

IL DIRETTORE
Dr. Goffredo ...



2
14/11/02